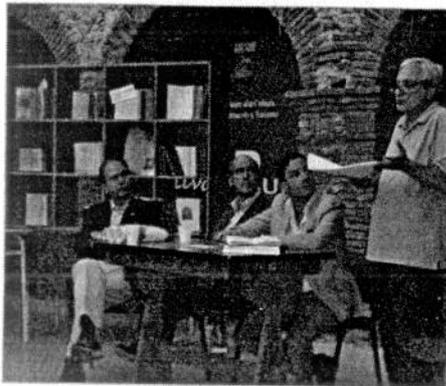


Il Rotary fa tappa nel Comune di Rovito e apre il dibattito sul Risorgimento calabrese

La riscoperta del libro e della lettura, come momento di crescita culturale e rievocazione delle nostre tradizioni. Aderendo ad un invito del sindaco del Comune di Rovito, avvocato Felice D'Alessandro e del presidente della Fondazione Rubbettino, Giacinto Marra, il Rotary Club Cosenza ha approfondito la conoscenza di alcuni testi ad argomento risorgimentale, scientifico e calabrese.

Dopo i saluti del sindaco di Rovito, il quale ha ringraziato il Rotary Cosenza per avere accolto l'invito dell'amministrazione comunale risultata vincitrice dal bando regionale dedicato al libro antico e alla pubblicazione del libro



verde sulla lettura, il presidente del club service cosentino, Clemente Sicilia, ha evidenziato come l'adesione all'invito sia stata immediata perché, «la diffusione della cultura, rappresenta uno dei cardini delle attività del Rotary anche perché rappresenta uno strumento importante di quella pace che è al centro dell'attività del Rotary a livello mondiale».

Presente anche Francesco Verre, assistente del Governatore del 2100° Distretto Rotary. Mentre è stato Marra a offrire ai numerosi presenti un affascinante viaggio nella storia e nella cultura del libro: dallo storico di Francica Gabriele Barrio al poeta e barone di Belmonte Calabro Galeazzo di Tarsia, dal padre cappuccino Giovanni Fiore da Cropani a Tommaso Cornelio, medico rovite che importò in terra calabrese il pensiero di Cartesio.